

La presente deliberazione viene affissa il 5 AGO. 2009 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 381 del 04 AGO. 2009

Oggetto: **PROGETTO "RACCONTAMI - ITINERARI NELLA STORIA DEL SANNIO".
- INTEGRAZIONE -.**

L'anno duemilanove il giorno quattro del mese di AGOSTO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Ing.	Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	ASSENTE
5) Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) Ing.	Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7) Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
8) Dott.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	ASSENTE
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI _____

L'ASSESSORE PROPONENTE _____

RELAZIONE

Con deliberazione n. 612 del 11/04/2008 la Giunta Regionale della Campania approvava il "Programma delle azioni di promozione e comunicazione turistica 2008" nel quale si è inteso dar vita ad alcuni percorsi tematici denominati "viaggi".

Con deliberazione n.1371 del 28/08/2008 la Giunta Regionale della Campania approvava le linee d'indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti gli obiettivi 1.9,1.11 e 1.12 dell'obiettivo specifico 1d dell'Asse 1 - POR Campania 2007-2013;

Con deliberazione di G.P. n. 82 del 20.03.2009 la Provincia di Benevento, in relazione ai "Viaggi nella storia, nell'arte, nella creatività e nella tradizione di cui alla programmazione regionale 2009", approvava il documento-progetto "Raccontami - itinerari nella storia del Sannio" per un importo complessivo di € Euro 400.000,00 di cui Euro 280.000,00 quale finanziamento regionale ed € 120.000,00 quale cofinanziamento provinciale.

Con deliberazione n. 645 del 03.04.2009 la Giunta Regionale della Campania approvava il progetto "Raccontami - itinerari nella storia del Sannio" per un importo di € 100.000,00.

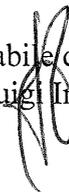
Con deliberazione di G.P. n. 214 del 12.05.2009 la Provincia di Benevento approvava il progetto esecutivo "Raccontami - itinerari nella storia del Sannio" per un importo complessivo di € 200.000,00 di cui € 100.000,00 - pari al 50% - a carico della Regione Campania ed il restante 50% pari ad € 100.000,00 a carico del Bilancio Provinciale imputando la spesa al capitolo 6214/2 del corrente Bilancio.

Con nota prot. n 37 del 10/06/09 il Settore Attività Culturali, Artistiche, Turismo e Sport trasmetteva il progetto esecutivo approvato alla Regione Campania.

Successivamente con nota prot. n. 2009.0579970 del 30.06.2009 la Regione Campania comunicava alla Provincia di Benevento una discordanza nell'imputazione della quota di finanziamento tra la proposta progettuale approvata con delibera n. 82 del 20.03.2009 e il progetto esecutivo approvato con successiva deliberazione n. 214 del 12.05.2009 e pertanto, chiedeva di provvedere alla dovuta integrazione.

Pertanto si è ritenuto necessario integrare il progetto esecutivo rimodulato su un importo complessivo di Euro 220.000,00 di cui € 100.000,00 a carico della Regione Campania e € 120.000,00 a carico della Provincia di Benevento.

Responsabile del Servizio
(Dr Luigi Insogna)



Preso atto della relazione il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE,
SPETTACOLO E SPORT
(dr.ssa ~~Pienna~~ Martinelli)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

~~Il Dirigente del Settore
GESTIONE ECONOMICA
(Dr. ssa Filomena Lazazzera)~~

Fill

LA GIUNTA

Su relazione e proposta dell'Assessore alla Cultura Ing. Carlo Falato

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di integrare il progetto esecutivo "Raccontami – itinerari nella storia del Sannio", approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 214 del 12.05.2009;
2. di approvare, pertanto, l'allegato progetto modificato per un importo complessivo di € 220.000,00, di cui € 100.000,00 a carico della Regione ed € 120.000,00 a carico del Bilancio Provinciale;
3. di trasmettere per quanto di competenza al Dirigente del Settore Attività Culturali, Artistiche, Turismo e Sport;
4. dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Claudio Uccelletti

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Anello CIMATILE)

Anello Cimatile

N. 534 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

BENEVENTO

F 5 AGO. 2009

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Claudio Uccelletti

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data E 5 AGO. 2009 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T. U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 25 AGO. 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Patrizia Taranto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 16 AGO. 2009

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento, li 25 AGO. 2009

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Patrizia Taranto

Copia per

2 SETTORE A.Cult. Art. Turis. Sport prot.n. _____

SETTORE Gest. Ecane Sepil prot.n. _____

SETTORE _____ il 78.91 prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

✓ Conferenza dei Capigruppo il _____ prot.n. _____

Il Viaggio nella storia

PROGETTO

“RACCONTAMI - Itinerari nella storia del Sannio”



Provincia di Benevento

INDICE

Identificazione dell'intervento	p. 2
Descrizione e caratteristiche dell'intervento	p. 3
Analisi della domanda	p. 21
Fattibilità finanziaria	p. 23
Risultati attesi	p. 24
Impatti socio-economici attesi	p. 25

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

1. IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 Nome **RACCONTAMI – Itinerari nella storia del Sannio**

1.2 Ente pubblico realizzatore/Beneficiario

Ente	Provincia di Benevento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Rocca dei Rettori, piazza Castello - 82100 Benevento
Telefono	0824 21390
FAX	0824 355160
E-Mail	presidenza@provinciabenevento.it

1.3 Localizzazione dell'intervento

località: Sant'Agata de' Goti (BN);
 località: Montesarchio (BN);
 località: San Marco dei Cavoti (BN);
 località: Morcone (BN);
 località: Sant'Angelo a Cupolo (BN);
 località: Cerreto Sannita (BN);
 località: Guardia Sanframondi (BN);
 località: Buonalbergo (BN).

1.4 Costo dell'intervento

TOTALE	€ 220.000,00, di cui :
Finanziamento richiesto alla Regione	€ 100.000,00
Altre Risorse pubbliche	€ 120.000,00
Risorse private	€ 0,0

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

2. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

2.1 Descrizione dell'intervento

Tale evento è finalizzato a promuovere e valorizzare il territorio sannita ed in particolare i beni ed i siti culturali che lo caratterizzano attraverso la realizzazione di un programma di spettacoli teatrali e musicali che mettano in scena l'identità del territorio, valorizzandone la storia, i costumi e le usanze.

Si tratta di otto appuntamenti ambientati ognuno in centri storici della provincia di Benevento di cui si faranno "rivivere" i monumenti, le piazze e gli scorci più caratteristici.

Il visitatore, in tal modo, sarà coinvolto emotivamente nella conoscenza degli elementi distintivi e delle tipicità del luogo attraverso questo spaccato di storia e tradizioni locali rappresentati attraverso la musica, il teatro e le visite guidate.

L'Italia possiede un patrimonio artistico-culturale che non ha eguali nel mondo, molti di questi tesori però non sono neppure menzionati nelle guide turistiche perché considerati minori. Proprio per le mete estranee ai grandi flussi turistici, le rappresentazioni storiche musicate e/o drammatizzate possono assumere un ruolo ancora più significativo ed importante, attraverso la realizzazione di spaccati di storia vivente con i quali può essere possibile restituire evidenza anche alle realtà locali, per ora considerate periferiche. Il palcoscenico che in tal modo si verrà a creare, sarà un'aula "a cielo aperto", un vero e proprio "museo vivente" per gli appassionati e per le scolaresche che vi parteciperanno in maniera diretta.

La rievocazione, inoltre, si può considerare anche quale lo strumento di promozione dei prodotti dell'artigianato.

finalità

La finalità principale di questo progetto, è quello di avvicinare il pubblico alle tematiche storico-culturali della comunità di appartenenza (locale, nazionale) mediante la realizzazione di una serie di

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

attività culturali, tutte accattivanti, volte a far conoscere le vicende storiche e culturali di un territorio, nella certezza che tramite questo approccio sia possibile comprendere tutti gli altri aspetti della storia umana.

obiettivi

La proposta progettuale si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

- culturale, essendo la rievocazione storica intimamente legata alla storia del proprio territorio di riferimento, ricercando le radici più antiche ed autentiche di una città, di un quartiere, di una località, di un castello;
- educativo, offrendo numerose e ricorrenti occasioni di riflessione didattica e culturale al mondo della Scuola, di ogni ordine e grado, attorno ai valori storici del proprio territorio;
- sociale, rappresentando la realtà storica un forte volano per l'aggregazione di giovani e meno giovani attorno ad autentici valori culturali;
- turistico, movimentando un crescente flusso di turisti "specializzati" alla ricerca di sensazioni antiche e genuine, nel rispetto assoluto dell'ambiente urbano, e creando spontanee sinergie con altre forme di turismo: enogastronomico, culturale, sportivo;
- economico, in quanto il settore muove un indotto interessante, sempre più legato ad un artigianato artistico di qualità, a sartorie e laboratori di costumi, e coinvolge anche il settore editoriale;

2.2 Mercato nazionale/internazionale di riferimento

Destinatari dell'evento sono principalmente i flussi turistici di provenienza interna ed extra-regionale, veicolati attraverso più canali: quello del turismo culturale e religioso, con proposte di visite di siti archeologici ed architettonici "minori"; Infine destinatari sono anche gli operatori dell'incoming.

Destinatari complessivamente marginali dell'evento sono i flussi turistici internazionali, legati al turismo religioso ed ai riti tradizionali popolari.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

Come già anticipato i mercati di riferimento sono sia quelli interni, con incremento dell'offerta turistica per soggiorni brevi o giornalieri, sia quelli extra-regionali, di durata maggiore, in linea con la media regionale di soggiorno, ed orientata verso tutte le fasce di età, al fine di garantire un gradimento del prodotto turistico all'intero nucleo familiare che, attraverso la tecnica del "passaparola", possa costituire un flusso auto-alimentante.

2.3 Luogo di svolgimento – Locations

località: Sant'Agata de' Goti (BN);

località: Montesarchio (BN);

località: San Marco dei Cavoti (BN);

località: Morcone (BN);

località: Sant'Angelo a Cupolo (BN);

località: Cerreto Sannita (BN);

località: Guardia Sanframondi (BN);

località: Buonalbergo (BN).

2.3.1 Bene o sito culturale valorizzato con l'evento

Sant'Agata de' Goti: Centro storico, Costoni tufacei, Duomo, Chiesa di Santa Menna.

La cittadella storica si erge su un costone tufaceo tra i torrenti Martorano e il Riello, due affluenti del fiume Isclero, che formano uno spettacolare incrocio di profondissimi valloni, in era geologica epicentro di un violentissimo sisma. Il nome Sant'Agata de' Goti risale quasi sicuramente al VI secolo quando, dopo la battaglia del Vesuvio, i Goti furono sconfitti e ad una loro colonia fu concesso di stabilirvi quali sudditi dell'impero.

Secondo alcune ipotesi storiche il Duomo di Sant'Agata fu un tempio pagano, dedicato alla dea Tellus (Cerere) o a tutte le divinità, trasformato poi in tempio cristiano, dedicato all'Assunta, tra il

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

VII e l'VIII secolo. Ricostituita la diocesi nel 970, fu cattedrale, riccamente decorata dal vescovo Adelardo (975-999). Un secolo più tardi, durante la dominazione normanna, fu totalmente ricostruito in stile romanico. Nel 1728, già danneggiato dal terremoto del 1456, dalla caduta del campanile del 1614 e dal terremoto del 1688, fu abbattuto e ricostruito in stile barocco. Fu riaperto al culto nel 1741. Nonostante i vasti restauri del 1877-1879 e gli altri meno profondi di questo secolo, la struttura settecentesca è rimasta inalterata.

Alle spalle del centro storico c'è la chiesa di San Menna (eremita del sec. VI vissuto sul Taburno, le cui spoglie mortali furono trasportate qui), riedificata e ampliata alla fine del sec. XI per ordine di Roberto conte di Capua, consacrata da Papa Pasquale II nel 1110 e di recente restaurata. All'esterno, sotto il portico che precede la chiesa, conserva il portale originario con archivolto romanico, decorato da un festone di foglie e due teste di leone. Una scritta latina invita il fedele che entra a pentirsi dei peccati e ricorda a tutti che la chiesa, fondata e abbellita dal conte Roberto, è sotto la giurisdizione del Papa. L'interno è a tre navate divise da antiche colonne, delle quali due scanalate, con capitelli di spoglio altomedievali e romanici; il tetto è a capriate. Nel pavimento, e specialmente nell'abside resti notevoli di pavimento musivo cosmatesco a figure geometriche, del primo decennio del sec. XII, uno dei più antichi databili con certezza dell'Italia meridionale.

Montesarchio: Centro storico, Castello, Museo Archeologico del Sannio Caudino

Il centro storico del comune di Montesarchio vanta origini antichissime: la città sannitica di Caudium, infatti, ricordata per le Forche Caudine, sorgeva probabilmente sul promontorio naturale dell'attuale Montesarchio. Anche i Romani si servirono di tale luogo fortificato ed il nome Monsarcis (monte fortificato) pare sia alla radice dell'attuale denominazione. Altri, invece, ne attribuiscono la denominazione all'Arechi (Montes Arechi), che nel VI secolo fu duca e governatore di Benevento per oltre cinquant'anni.

Le origini longobarde del borgo si evincono chiaramente dalla squadratura delle mura, dal metodo e dai materiali di fabbrica, dalla disposizione degli ambienti e dalla singolare sobrietà delle forme. Sebbene la parte prevalente della costruzione abbia avuto origine come abitazione privata, funzione

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

che ancora oggi conserva, essa é stata classificata come architettura militare per l'aspetto fortificato che la caratterizza e per la presenza di indiscutibili elementi difensivi, quali mura e torri, che ne sono parte integrante.

Il Castello di Montesarchio é parte di quel complesso, comprendente l'edificio fortificato ma anche le mura e la torre, che sorse sul colle di Montesarchio per il controllo del territorio della Valle Caudina. Il Castello vero e proprio occupa, sul colle, la posizione opposta rispetto alla torre, cui era collegato attraverso un passaggio sotterraneo. Secondo la tradizione, esso fu eretto verso la fine dell'VIII secolo dai Longobardi su disposizione di Arechi II, principe di Benevento. L'edificio fu, poi, restaurato da Federico II che, nel XIII secolo, lo dotò di nuovi strumenti difensivi.

Oggi è sede del Museo Archeologico Nazionale del Sannio Caudino. Il Museo, che occupa il primo piano del Castello, raccoglie le testimonianze più significative dei principali insediamenti delle valli caudina e telesina, *Caudium* (Montesarchio), *Saticula* (S. Agata de' Goti) e *Telesia* (S. Salvatore Telesino) documentate soprattutto dai ricchi corredi funerari che ne attestano la frequentazione dalla Prima Età del Ferro (fine X - inizi IX sec. a.C.) all'epoca della romanizzazione. Spiccano, per l'epoca arcaica e classica, le ceramiche di produzione corinzia e greco-orientale, i vasi di bucchero di importazione dall'Etruria o da Capua, i vasi attici a figure nere e rosse; per l'età ellenistica i crateri italoti a figure rosse di produzione apula e campana, elemento distintivo dei corredi di epoca sannitica.

San Marco dei Cavoti: Centro storico, Torre provenzale, Museo degli Orologi

San Marco dei Cavoti è un paese recente, la sua esistenza non va al di là della seconda epoca angioina, cioè alla fine del XIV secolo, sebbene fosse certo che i luoghi costituenti la cintura dell'attuale *San Marco* fossero abitati in epoca remotissima ed il più importante di essi si ritiene fosse la città di *Cenna* (oggi Contrada Zenna). Principali aree urbane del paese sono oggi Piazza Risorgimento e Via Roma ove famosa sin dagli ultimi anni del XIX secolo è la produzione di Torroni, avviata dal cavalier Innocenzo Borrillo. Tra le opere d'arte che si ammirano a San Marco dei Cavoti si ricordano il palazzo Jelardi (sec. XIX) in Piazza Risorgimento, tuttora dimora di una

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

antica famiglia nobile del luogo, il palazzo marchesale appartenuto ai Cavaniglia ed oggi proprietà Zurlo (altra nota nobile famiglia del luogo), i palazzi Zurlo di Via Roma e Piazza Risorgimento, la Porta Grande, la chiesa di San Rocco e quella di Maria SS. del Carmine, la torre provenzale (ex carcere). Il Museo degli orologi espone circa 100 antichi orologi da torre restaurati dal maestro artigiano Salvatore Ricci che, con il patrocinio del Comune e del CNR ha fondato il museo nel 1997. Gli orologi sono di epoca compresa tra il XVII ed il XX secolo, nonché ricambi, materiali e documenti di orologeria donati dal dr. Andrea Jelardi e provenienti dall'antica oreficeria-orologeria sammarchese del prof. Francesco Paolo Cocca.

Morcone: Centro storico, Roccaforte

La città sorge sul colle fortificato e abitato dai Sanniti verso il V secolo avanti Cristo. Il centro abitato si erge sulle ripide falde del monte Mucre, diramazione del Matese, affacciandosi sulla valle del Tammaro che qui si chiude offrendo la visione di un ampio paesaggio collinare. L'etimologia del nome deriva dal Monte Mucre, che si è evoluto diventando Mucrone ed in seguito Morcone.

Di particolare pregio è il ben conservato centro storico di struttura medievale.

Morcone conserva avanzi del castello medievale che fu edificato sulle mura poligonali di un'arce sannita. Il castello fu costruito per dominare la sottostante vallata. Il portale d'ingresso, ancora quasi intatto, è con arco ogivale in conci di pietra intagliati secondo il gusto saraceno

Il castello normanno fu roccaforte sicura, al punto che fu scelto dalla regina Margherita di Durazzo come base operativa per la guerra combattuta per motivi dinastici, nel 1381. Il XVIII secolo corrisponde alla fase di massima espansione demografica ed economica del borgo, in rapporto alla crescita dell'industria della lana, basata sulle gualchiere (macchine idrauliche per la follatura dei panni).

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

Sant'Angelo a Cupolo: Centro storico

Le prime notizie su Sant'Angelo a Cupolo si incontrano per la prima volta in un documento del 1065 in cui si fa cenno di una donazione a favore del monastero di San Vittorino, di Benevento, di alcuni beni nelle pertinenza di "Cupoli".

Il nome del paese deriva da una chiesa dedicata all'Arcangelo Michele, già esistente in età longobarda, detta poi "a cupolo" perché situata nella zona più alta.

Nel settembre del 1860 Benevento passò al regno d'Italia e Sant'Angelo, con tutti i suoi casali, ne seguì la sorte entrando, nel 1861, a far parte della Provincia di Benevento appena costituita.

Il maggior monumento di Sant'Angelo a Cupolo è il Convento dei Liguorini, edificato nel 1775 su iniziativa di Sant'Alfonso Maria de Liguori. Inizialmente sede di noviziato e studentato è stato negli ultimi anni destinato a casa di riposo per anziani. All'interno è degna di nota la bellissima cappella di Sant'Alfonso.

Cerreto Sannita: Centro storico, Museo della ceramica

Il centro storico di Cerreto Sannita si presenta in tardo stile barocco, ricco di scorci suggestivi, e con una regolare pianta urbana a scacchiera. Esso, infatti, è il risultato della ricostruzione all'indomani del terribile sisma del 5 giugno 1688, che distrusse il vecchio centro medievale; per questo motivo, è detto la "città di fondazione". La ricostruzione in un sito diverso dal precedente, più a valle, venne decisa dal feudatario Marzio Carafa, appoggiato dal fratello Marino Carafa e dal Vescovo di Cerreto De Bellis, nonostante le vive proteste di alcuni cittadini. Il progetto, o meglio, la "squadratura" delle aree e degli isolati della nuova cittadina fu affidato al regio ingegnere Giovanni Battista Manni di Napoli, che tenne presente la pianta di un rione di Torino. Questi successivamente progettò anche alcuni degli edifici più significativi, come le carceri feudali e la Collegiata di San Martino.

Inaugurato nel 1995 è ubicato nei locali del monumentale Palazzo Sant'Antonio, il Museo Civico e della Ceramica Cerretese, ha in dotazione ceramiche antiche provenienti da collezioni private.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

Ultimamente, il Museo si è arricchito della prestigiosa collezione Mazzacane che annovera circa 400 pezzi appartenenti, per la maggior parte, al secolo XVIII, periodo d'oro della produzione cerretese, per la quantità ma, soprattutto, per la qualità dei manufatti eseguiti da abili maestri, molti dei quali trasferiti da Napoli a Cerreto. La collezione costituisce una testimonianza unica ed irripetibile per la ricostruzione della storia della Ceramica Cerretese.

Guardia Sanframondi: Centro storico, Castello Medievale dei Sanframondo, Collezione di Farfalle, Basilica Santuario dell'Assunta

Risale all'epoca normanna il Castello, uno dei più importanti monumenti locali. Attorno alla fortezza si è progressivamente sviluppato il paese, fino a raggiungere, verso la metà del XV secolo, le dimensioni del centro storico attuale, che con le sue mura di cinta, le quattro porte di accesso, le viuzze collegate tra di loro da gradini, le piccole piazze e le fontane, merita sicuramente di essere visitato. Si tratta di una costruzione molto antica sorta con una precisa funzione di vedetta su tutto il territorio, data la posizione strategica in cui sorgeva. La struttura originaria, presumibilmente voluta dal normanno Raone nel 1139, fu più volte rimaneggiata e trasformata nei secoli che seguirono. Incendiata nel corso delle guerre combattute da re Ruggiero II, per sottomettere i suoi feudatari ribelli, fu subito dopo riparata e ricostruita. A sud fu eretta la cinta merlata divisa in cortine, con quattro torri merlate e, nella parte centrale, fu costruito il palazzo feudale con il mastio, mentre ad est fu scavato il fossato con il ponte levatoio. Nel 1469 il castello fu affidato ai Carafa che lo tennero fino al 1806. In quegli anni il castello, non abitato dai feudatari, venne tenuto dai loro servi che non ne ebbero più cura. Solo nel XX secolo sono stati avviati i restauri che hanno riportato la struttura ai suoi antichi fasti.

All'interno del castello ha trovato sede il Museo delle Farfalle. La collezione, donata dagli eredi dell'avvocato Pacasio Parente, appassionato entomologo guardiese, raccoglie ed espone oltre mille esemplari provenienti ad ogni parte del mondo. Gli insetti sono collocati in cinquantasei teche di vetro costruite in modo tale da poter osservare nitidamente l'aspetto e le particolarità mimetiche degli esemplari.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

Il Santuario - Basilica dell'Assunta è un prestigioso edificio sacro del XVII secolo in stile barocco sito nel comune di Guardia Sanframondi. Chiesa parrocchiale ed arcipretale, di patronato del feudatario, che nella prima metà del XVII secolo venne completamente rifatta ed ampliata nelle sue dimensioni. Nel 1642 mons. De Rustici scrisse però che la navata destra non era stata completata a causa della frana del sottostante torrente ed ordinava all'Universitas, alle Confraternite ed ai proprietari degli altari di provvedere ai lavori. Nel 1660 una piena seguita da un cedimento del terreno e delle fondamenta causò la rovina dell'edificio e la sua chiusura, fungendo da parrocchia la Chiesina di S. Eligio. Venne allora ricostruita *ex novo* con due porte site fra settentrione e ponente e con nella navata centrale due sepolture, una dei Romano ed un'altra del clero.

Buonalbergo: Centro storico, Santuario Madonna della Macchia

La storia di Buonalbergo è strettamente legata alle vicende dei territori circostanti ed alla sua particolare posizione geografica. Le vallate del Miscano sono infatti state, per secoli, naturali vie di comunicazione, come testimoniano il tratturo Pescasseroli-Candela e la via Traiana.

Nei pressi di Buonalbergo sorgeva l'antica città di 'Cluvia', chiave delle comunicazioni interne fra gli Irpini ed i Pentri, e fra i Caudini ed i Dauni, per mezzo di quelle vie a pascoli, dette tratturi.

Fortezza naturale di prim'ordine, i Romani vi posero il loro accampamento contro i Sanniti, nel luogo detto ancora Valli, quindi vi dedussero una propria colonia.

Il poggio dove è ubicato il santuario della Madonna della Macchia permette una piacevole sosta al fresco di secolari olmi. La chiesa, ad una navata con annesso eremo, pur se non di eccelsa fattura, ben si armonizza con l'amenità del luogo. La Madonna della Macchia è considerata da tutti la protettrice del paese. La statua lignea che raffigura la Vergine con in braccio il Bambino, di pregevole fattura, è di epoca bizantina (XII secolo). Un manto la ricopre per intero, ad eccezione della testa della Madre e del Bambino precludendo la vista dell'intera statua. Solo in occasione dell'annuale festa, il 12 settembre, in chiesa ed alla presenza del popolo tutto, durante il rito della vestizione del manto di cerimonia ricoperto di ori ed ex voto, è possibile vederla "nuda" ed ammirarne le originali sembianze. La leggenda vuole che la statua sia stata portata a Buonalbergo

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

dai Crociati di Boemondo di ritorno dalla Terra Santa e, nascosta in una macchia di alberi (da cui il nome), fu ritrovata da una pastorella muta che, alla vista della sacra immagine, ritrovò la parola. Il popolo eresse l'attuale santuario nel luogo del miracoloso ritrovamento.

2.4 Date di svolgimento degli eventi

Le attività inizieranno a fine aprile con l'implementazione della strategia di comunicazione, gli eventi in senso stretto avranno luogo nel periodo compreso tra il 15 e il 30 maggio 2009.

Venerdì 15 maggio

Sabato 16 maggio

Domenica 17 maggio

Venerdì 23 maggio

Sabato 24 maggio

Domenica 24 maggio

2.5 Palinsesto e programma dettagliato

Martedì 12 maggio 2009 – Benevento

- ore 17:00 Conferenza stampa di presentazione

Sabato 16 maggio 2009 – Sant'Agata de' Goti e Montesarchio

- ore 16:00 Sant'Agata de' Goti – Raccontami
- ore 18:00 Centro Storico di Sant'Agata de' Goti – Itinerarte
- ore 20:00 Concerto live – Canzoniere della Ritta e della Manca

- ore 18:30 Montesarchio – Itinerarte
- ore 19:00 Centro Storico di Montesarchio – Raccontami
- ore 20:30 Concerto live – Ausulèa Ensemble

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

Domenica 17 maggio 2009 – San Marco dei Cavoti

- ore 17:00 San Marco dei Cavoti – Raccontami
- ore 18:00 Centro Storico di San Marco dei Cavoti – Itinerarte
- ore 20:00 Concerto live - Franco Rinaldi cover band Bennato

Martedì 19 maggio 2009 – Morcone

- ore 16:00 Morcone – Giostra dei Cavalieri – Antique Assisie

Venerdì 22 maggio 2009 – Morcone

- ore 16:00 Morcone – Raccontami
- ore 17:00 Centro Storico di Morcone – Itinerarte
- ore 18:30 Performance Peppe Fonzo “Fosco – Storia de nu matto”
- ore 20:30 Concerto live – Free Step

Sabato 23 maggio 2009 – Sant’Angelo a Cupolo e Cerreto Sannita

- ore 17:00 Sant’Angelo a Cupolo – Raccontami
- ore 18:00 Centro Storico di Sant’Angelo a Cupolo – Itinerarte
- ore 20:00 Concerto live - Civico 3

- ore 18:00 Cerreto Sannita – Raccontami
- ore 19:00 Centro Storico di Cerreto Sannita – Itinerarte
- ore 21:00 Concerto live – Mediterranea Sound

Domenica 24 maggio 2009 – Guardia Sanframondi e Buonalbergo

- ore 16:00 Guardia Sanframondi – Raccontami
- ore 17:00 Centro Storico di Guardia Sanframondi – Cantica popolare – Madre Terra
- ore 19:00 Concerto live – Sancto Ianne

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

- ore 16:00 Buonalbergo – Itinerarte
- ore 17:00 Centro Storico di Buonalbergo – Raccontami
- ore 18:00 Concerto live – Uaragniaun

2.6 Cast artistico

Il Cast artistico sarà definito attingendo dalle risorse locali e campane, mirando alla valorizzazione della musica tradizionale campana, ed incentrata anche su aspetti della valorizzazione della cultura contadina e di tradizione. Si coinvolgeranno le associazioni e i comuni individuati per gli eventi, dando particolare risalto al coinvolgimento delle popolazioni locali, al fine di un recupero dell'identità e delle tradizioni.

E' pertanto prevista la partecipazione dei seguenti artisti: **Sancto Ianne, Canzoniere della Ritta e della Manca, Ausulea, Giuseppe Fonzo, Franco Rinaldi Band, Civico 3, Mediterranea Sound, Uaragniaun**; saranno inoltre coinvolte associazioni locali facenti capo alle singole località interessate all'evento che avranno il compito di presentare artisticamente i monumenti e le bellezze paesaggistiche del territorio.

2.7 Direttore Artistico

Direttore artistico: Michelangelo Fetto, nato a Benevento il 21 gennaio 1965

Istruzione:

- Maturità classica conseguita presso il Liceo Classico P. Giannone di Benevento.
- Iscritto alla facoltà di giurisprudenza e poi scienze politiche presso l'Università Federico II di Napoli.
- Diploma di recitazione conseguito presso il laboratorio Teatrale Maloeis di Benevento.

Stage e corsi:

- 1990- Stage di mimo con Michele Monetta c/o l'Istituto Universitario Orientale di Napoli
- 1991- Seminario sulla drammaturgia a cura di Samy Fayad
- 1991 – Seminario "Il Teatro di Eduardo" a cura di Giuseppe Rocca c/o l'Istituto Universitario Orientale di Napoli
- 1994 –Laboratorio "Il mestiere dell'attore" a cura di Mariano Rigillo

Esperienze professionali:

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

- Tra i fondatori della Solot Compagnia Stabile di Benevento, ne è dal 1996 presidente, rappresentante legale e direttore artistico
- Direttore Artistico del C.U.T. Centro Universitario Teatrale Associazione Onlus dell'Università del Sannio i cui soci fondatori sono la Solot Compagnia Stabile di Benevento, l'Università degli studi del Sannio e il Consiglio degli studenti dell' l'Università degli studi del Sannio.

Dal 1991	Gestione del Teatro S. Nicola	convenzione stipulata con il Comune di Benevento per l'affidamento in gestione del teatro S. Nicola di Benevento
Dal 2004	Gestione del Mulino Pacifico	affidamento del Mulino Pacifico

Si riportano di seguito spettacoli ed iniziative varie che dal 1986 lo hanno impegnato professionalmente come attore e/o regista:

anno	SPETTACOLO	AUTORE	REGISTA
2009	MADRE NATURA MADRE MADONNA	Jacopone daTodi	Michelangelo Fetto
2008	PASTICCERIA CRIMINALE	Michelangelo Fetto	Michelangelo Fetto
2008	MI FACCLARIDERE	AAVV	Michelangelo Fetto
2007	IL PONTE	M.Fetto, Alessia Rocchi	Michelangelo Fetto
2006	PRIGIONIERI D' AMORE	AAVV	Michelangelo Fetto e Antonio Intorcias
2006	GIORNO DI VISITA	Michelangelo Fetto	Michelangelo Fetto
2005	I DIALOGHI... E PLATONE NON C'ENTRA NIENTE	AAVV	Michelangelo Fetto
2005	PECORARI	Pietro De Silva e Alberto Patelli	Michelangelo Fetto
2004	L'ORLO DELLO ZERO	Roberto guiducci	Michelangelo Fetto
2004	TRE SULL'ALTALENA	Luigi Lunari	Michelangelo Fetto
2003	IL SILENZIO	Michelangelo Fetto	Michelangelo Fetto
2003	ANIMALS	Michelangelo Fetto	Michelangelo Fetto
2000	SAN GUGLIELMO D'AQUITANIA	Stefano Piacenti	Stefano Piacenti
2000	STREGA	Tullia Bartolini	Michelangelo Fetto
2000	ASSESSORI E ASSASSINI	Dario Fo	Antonio Intorcias
1999	AL PICCOLO INFERNO	Francesco Silvestri	Francesco Silvestri
1998	NINFA PLEBEA	Domenico Rea	Ugo Gregoretti
1998	IL PURGATORIO	Dante Alighieri	Ugo Gregoretti
1998	MASCHERINE	Michelangelo Fetto	Michelangelo Fetto
1998	VIVA CIRANO	AA.VV.	Michelangelo Fetto
1998	SOGNI	da Shakespeare	Antonio Intorcias
1998	EMIGRANTI	Slavomir Mrozek	M. Fetto A. Intorcias
1997	LA MARCOLFA	Dario Fo	Angiolina Campanelli
1997	DAL... RACCONTAMI UNA FAVOLA	Michelangelo Fetto	Michelangelo Fetto
1996	ANGELI NEL PORTABAGAGLI	Michelangelo Fetto	Michelangelo Fetto
1996	I BAMBINI VESTITI DI ROSSO	Aquilino Salvatore	Michelangelo Fetto
1996	CAFFÈ CORRETTO	Letizia Catarraso	Alessandro Perriello

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

1995	PENSACI SPETTATORE	da Pirandello	Michelangelo Fetto
1995	AGRITEATRO	AA.VV.	Ugo Gregoretti
1995	LE FORMICOLE ROSSE	Domenico Rea	Alessandro Perriello
1994	FIESTA POR UN GENTILOMBRE	F.Garcia Lorca	Mariano Rigillo
1993	LA STAZIONE	Umberto Marino	Alessandro Perriello
1993	MISTERO	da Dario Fo	Alessandro Perriello
1992	LA FATTORIA DEGLI ANIMALI	da G. Orwell	Alessandro Perriello
1992	ERA MEGLIO SE NON DAVO RETTA A ERNESTO	Sergio Bettini	Alessandro Perriello
1991	FO. LE FARSE	Dario Fo	Alessandro Perriello
1990	IL MERAVIGLIOSO VESTITO COLOR PANNA	Ray Bradbury	Stefano Piacenti
1989	OPERA BUFFA	Stefano Piacenti	Stefano Piacenti
1988	L'EROE	Achille Campanile	Julio Zuloeta
1988	S. ROCCO LEGGE LA LISTA DEI MIRACOLI...	Piero Isgrò	Ugo Gregoretti
1986	L'INCIDENTE	da Durrenmatt	Giuseppe Sollazzo
1986	SERATA FLAIANO	da Flaiano	Giacomo Colli
1986	GL'INNAMORATI	C. Goldoni	Giacomo Colli
1985	FANTAFAVOLERIE	Sarina Aletta	Sarina Aletta

SEMINARI

ANNO	INIZIATIVA	
dal 1987 al 1992	IL TEATRO... COME FUNZIONA	seminario di Storia del Teatro con esempi drammatizzati in collaborazione con il Comune di Benevento - per le Scuole Medie Statali di Benevento e provincia
1993/in corso	LABORATORIO TEATROSTUDIO	Studio teatrale con il contributo della Regione Campania in collaborazione con il Comune di Benevento
1994/95	TEATRANDO - DALL'AFFABULAZIONE ALLA DRAMMATIZZAZIONE	progetto teatrale realizzato con la Scuola Media Statale "Europa" di Benevento
1995/96	IL TEATRO INSEGNA A LEGGERE	progetto teatrale per le Scuole Materne ed Elementari di Benevento
1997/98	ANTIGONE	seminario e messa in scena del testo di Sofocle con gli studenti del Liceo Classico di Benevento.
1998/99	ÇA IRA	Seminario e messa in scena in lingua francese di testi sulla rivoluzione del 1789 con gli studenti dell'Istituto Magistrale di Benevento
1998/99	GRAND HOTEL TEATRO	Seminario ed allestimento scenico con gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Benevento nell'ambito dei progetti autorizzati dal M.P.I. sottoprogramma 9 - Misura 9.3.
1999/2000	LABORATORIO TEATRALE	Seminario ed allestimento scenico con gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Benevento
1999/2000	UNA VITA SPEZZATA	Cortometraggio girato con gli studenti dell'I.T.C. "Rampone" di Benevento
1999/2000	IL SECONDO ERRORE DI DIO: LA DONNA	Laboratorio e allestimento scenico con gli studenti dell'Istituto Professionale "Marco Polo" di Benevento

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

1999/2000	L'ULTIMO SOLE	Laboratorio e allestimento scenico con gli studenti del liceo Scientifico "Rummo" di Benevento
1999/2000	LA SCUOLA IN DIRETTA	Partecipazione al programma televisivo di RAI Educational
2001/2003	RAGAZZI... DENTRO	Laboratorio ed allestimento scenico con i detenuti della Casa Circondariale di Benevento
2002	DIDATTICA TEATRALE	Consulenza di didattica teatrale e laboratorio con gli studenti del Liceo Classico "Livatino" di S. Marco dei Cavoti (BN)
2002	LA STANZA	Cortometraggio con gli studenti dell'Istituto Alberghiero "Le Streghe"
2002	PROGETTO CIPE: IL TEATRO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO	Consulenza di didattica teatrale e laboratorio con gli studenti del Liceo Classico "Giannone" di Benevento
2002/2003	DONNE DI SCENA	Laboratorio ed allestimento scenico con gli studenti dell'Istituto Professionale M. Polo di Benevento
2003	LABORATORIO TEATRALE ITINERANTE-PERCORSO TRA LE DIVERSE FORME DI COMUNICAZIONE: IL CORPO, IL SUONO, LA VOCE, L'IMMAGINE	Laboratorio teatrale presso gli istituti scientifici di Guidonia, Tivoli, Monterotondo in collaborazione con l'istituto Montecelio e la Provincia di Roma
2003	I MOTI DEL MATESE	Laboratorio teatrale con gli studenti dell'Istituto Tecnico M.Carafa di Cerreto Sannita (BN)
2003	EBREI	Cortometraggio con gli studenti dell'Istituto Alberghiero "Le Streghe"
2003/2004	PROGETTO PON MISURA 3 AZIONE 3.2 "PROGETTO MULTIMEDIALE: BENEVENTO E IL '900	Laboratorio di video e cortometraggio con gli studenti dell'Istituto Alberghiero "Le Streghe" di Benevento
2004 in corso	LABORATORIO TEATRALE	Laboratorio ed allestimento scenico con i detenuti della Casa Circondariale di Benevento
2004	PROGETTO PON MISURA 3 AZIONE 3.2 "UN TEATRO AFFAMATO E SUONATO"	Laboratorio ed allestimento scenico con gli studenti dell'Istituto Alberghiero "Le Streghe"
2005	P.O.N. LA SCUOLA PER LO SVILUPPO N. 1999 IT 051 PO 013 "SCUOLA E TERRITORIO: INSIEME PER CRESCERE".	Laboratorio di recitazione presso la Scuola Media Bosco Lucarelli di Benevento
2006	P.O.N.. IT 051 PO 013 " DAL CIAK AL MUSICAL" MODULO TEATRO	Laboratorio teatrale con gli studenti dell'Istituto Tecnico M.Carafa di Cerreto Sannita (BN)

STAGIONI TEATRALI
DIREZIONE ORGANIZZATIVA

ANNO	INIZIATIVA	
1988 e 1989	PROGETTO GIOVANI	Stagione Teatrale in collaborazione con C.T.R.C. ed E.T.I, Teatro S. Nicola.
dal 1991	COMICO ITALIANO	Stagione teatrale invernale su attori/autori del Teatro Comico contemporaneo, Teatro S. Nicola,

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

		Auditorium Calandra e Teatro Comunale di Benevento.
1996	STAGIONE TEATRALE ESTIVA	Direzione Artistica e collaborazione organizzativa alla Stagione Estiva '96 Teatro Romano di Benevento.
1996	FESTIVAL DELLE CORTI	Rassegna teatrale e musicale invernale itinerante nei paesi della provincia di Benevento.
1997	SENTIERI DI SCENA	Rassegna teatrale estiva itinerante nei paesi della provincia di Avellino
dal 1996 al 1998	COMICO ITALIANO - SENZA SIPARIO	Stagione teatrale invernale, Centro Sociale Della Porta di Avellino in collaborazione con l'Ass. Culturale Mister Punch.
dal 1999	LA SCATOLA MAGICA	Stagione Teatrale di Teatro ragazzi in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili di Benevento
Dal 2001	MI FACCIA RIDERE	Concorso per nuovi talenti comici, Teatro Comunale di Benevento
2004/05/06/07	COLORI SONORI MUSICA SENZA CONFINI	Rassegna itinerante di world music
2004/2005/2006	BENEVENTO COMICITÀ	Stagione teatrale invernale di cabaret e teatro comico
2006/2007	OBIETTIVO T	Stagione teatrale invernale
2007	UNIVERSO TEATRO	Ideazione Progettuale e Organizzazione Festival Internazionale di Teatro Universitario

DIREZIONE ARTISTICA

Dal 1991 al 2009	COMICO ITALIANO	Stagione teatrale invernale su attori/autori del Teatro Comico contemporaneo, Teatro S. Nicola, Auditorium Calandra e Teatro Comunale di Benevento.
1996	FESTIVAL DELLE CORTI	Rassegna teatrale e musicale invernale itinerante nei paesi della provincia di Benevento.
1997	SENTIERI DI SCENA	Rassegna teatrale estiva itinerante nei paesi della provincia di Avellino
1996/1998	COMICO ITALIANO - SENZA SIPARIO	Stagione teatrale invernale, Centro Sociale Della Porta di Avellino in collaborazione con l'Ass. Culturale Mister Punch.

TELEVISIONE

<i>Bolle di sapone</i>	Michelangelo Fetto	Teleluna	1994
<i>Agriteatro</i>	Ugo Gregoretti	Telemontecarlo	1996
<i>Ridiamo lo sport</i>	Michelangelo Fetto	TV7	1999
<i>La scuola in diretta</i>		RAI	2000

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

2.8 Coerenza del progetto con l'idea forza del "Viaggio nella storia"

Il cartellone dei "6 Viaggi in Campania 2009" dal 1° al 31 maggio contempla il *Viaggio nella storia*: per l'occasione cento attori di cinema e di teatro accompagnano i visitatori, interpretando non solo la storia di grandi opere, ma conducendo il pubblico di visitatori anche nella vita sannita di un tempo.

Location monumentali tutte da godere con letture al tramonto, ricostruzioni teatrali e tanta musica. L'evento realizzato negli otto Comuni della provincia di Benevento sopra indicati, presenta un carattere estremamente dinamico, prevedendo numerose rappresentazioni "viventi" legate alla vita passata dei luoghi e degli abitanti di diverse località del Sannio. Il pubblico potrà rendersi conto della realtà dell'epoca in cui vivevano i propri avi in un ambiente ricreato con assoluta garanzia di rigore storico.

L'idea che si vuole perseguire è quella di portare avanti attività sinergiche volte a far "rivivere il borgo" che diventa il protagonista di un racconto in grado di coniugare ad un tempo l'attrattività del luogo nel suo complesso, con la valorizzazione e l'implementazione dell'offerta culturale e turistica per stimolare forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati.

2.9 Piano di comunicazione dell'evento

Le attività di comunicazione organizzate dal piano si prevedono a partire dalla fine del 2009.

I mezzi di comunicazione di massa saranno utilizzati per pubblicizzare sia il programma nel suo complesso che gli eventi specifici.

Verrà data grande importanza alla campagna di affissioni e sarà pianificata una presenza del Sannio sulle pagine dei giornali specializzati e nelle trasmissioni televisive e radiofoniche che andranno in onda a livello locale e regionale oltre che nazionale.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

Saranno previste una conferenza stampa di presentazione delle attività ed un convegno di chiusura con i risultati raggiunti. Conferenze stampa intermedie saranno organizzate per la presentazione dei singoli eventi.

Quantità prodotti e tempi di diffusione/Permanenza

PRODOTTI	QUANTITA'	TEMPI DI DIFFUSIONE	TEMPI DI PERMANENZA
Brochure	2.000	Maggio	1 mese
Cartoline	5.000	Maggio	1 mese
Manifesti (70x100)	1500	Maggio	1 mese
Manifesti (6x3)	4	Aprile/Maggio	2 al mese
Inserzioni pubblicitarie	7 uscite: 1 pagina intera 2 uscite: streamer	9 uscite a Maggio	Tutte di 1 giorno
Banner sul web	4	Maggio	1 mese
Sito Internet	1 www.artsanniocampania.it	Maggio	1 mese

Gli strumenti e i media da utilizzare

Area media

E' prevista la pianificazione dell'acquisizione di spazi publi-redazionali sui principali quotidiani e periodici regionali e nazionali oltre che sulle riviste di settore.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

Costituiranno mezzi di sicura efficacia la programmazione di spot e radio comunicati sul circuito di emittenti nazionali e locali della Campania, così come il ricorso al canale televisivo.

La campagna sui media sarà pianificata dall'Ufficio stampa che provvederà ad organizzare una conferenza stampa iniziale di presentazione dell'intero progetto, nonché conferenze stampa intermedie riferite ai singoli eventi. Curerà, inoltre, la realizzazione dei comunicati stampa, i testi per le cartelle stampa e le schede informative degli eventi in programma.

Supporti editoriali

E' necessaria la produzione di materiale informativo e divulgativo costituito da cartoline, depliant, locandine, poster, brochure, flyers ed inviti.

Manifesti e locandine

Per quanto riguarda l'affissione su scala provinciale e regionale di manifesti (nel formato 3x6 m. e 70x100 cm) saranno utilizzati i principali spazi per l'affissione statica (spazi comunali, spazi pubblicitari, spazi interni). Le locandine (30x45 cm) saranno affisse principalmente in spazi interni (alberghi, bar, ristoranti, scuole ed università).

Video e cd-rom

L'opera di informazione sui contenuti sarà resa più veloce e moderna grazie alla realizzazione di prodotti come video e cd-rom.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

2.10 Cronogramma dell'evento

EVENTO	<i>Data inizio</i>	<i>Data fine</i>	
RACCONTAMI – Itinerari nella Storia del Sannio	16.05.09	24.05.09	Anno 2009 Ogni colonna corrisponde ad un trimestre.
Fasi di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del tema - Ideazione dei contenuti - Individuazione budget economico - Scelta del periodo - Individuazione location - Definizione dei Partners e degli Enti patrocinanti - Individuazione strategia di comunicazione (obiettivi, destinatari, strumenti e media) - Ideazione e realizzazione della veste grafica - Predisposizione del cronogramma delle azioni di comunicazione - Definizione calendario eventi - Individuazione staff organizzativo - Pianificazione press tour - Pianificazione calendario convegni ed incontri tecnici - Attività di marketing e promozione (aggiornamento sito internet) - Predisposizione servizio hosting - Coinvolgimento scuole (Istituti Istruzione Secondaria) 			
	Date di svolgimento degli eventi		
Sant'Agata de' Goti	16.05.2009		
<ul style="list-style-type: none"> - Raccontami - Itinerarte - Canzoniere della Ritta e della Manca 			

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

Montesarchio	16.05.2009			
- Itinerarte - Raccontami - Ausulèa Ensemble				
San Marco dei Cavoti	17.05.2009			
- Raccontami - Itinerarte - Franco Rinaldi cover band Bennato				
Morccone	19.05.2009			
- Giostra dei Cavalieri – Antique Assisie				
Morccone	22.05.2009			
- Raccontami - Itinerarte - Storia de nu matto” - Free Step				
Sant’Angelo a Cupolo	23.05.2009			
- Raccontami - Itinerarte - Civico 3				
Cerreto Sannita	23.05.2009			
- Raccontami - Itinerarte - Mediterranea Sound				
Guardia Sanframondi	24.05.2009			
- Raccontami - Cantica popolare Madre Terra - Sancto Ianne				

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

Buonalbergo	24.05.2009				
- Itinerarte - Raccontami - Uaragniaun					
ANALISI E VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI E ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE					

3. ANALISI DELLA DOMANDA

3.1 Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici

L'evento ha una capacità di attrarre un segmento di turismo in crescita per la provincia di Benevento, legato ai diversi prodotti di eccellenza del Sannio, ed in particolare legati all'enogastronomia, ai centri storici ed alle produzioni artigianali di qualità (torroncini di San Marco dei Cavoti, Ceramica artistica, ecc). Gli eventi di cui al presente progetto, rappresentano già di per se una attrattiva del territorio, ma sordinato e con problematiche connesse ad una debole comunicazione ed integrazione con le altre offerte del territorio (musei, percorsi religiosi es. via Francigena del Sud, via Sacra Longobardorum, via Appia, centri storici, ecc.). Dai dati 2008 si è riscontrato un aumento delle presenze negli agriturismi e nei Bed and Breakfast di circa il 18%, in Provincia di Benevento un segnale importante su cui vanno concentrate le attività per fidelizzare gli attuali utenti e per incrementare le presenze. In particolare gli eventi entrano nella promozione complessiva del sistema Sannio che punta a valorizzare il turismo religioso, enogastronomico, culturale e ambientale paesaggistico.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

3.2 Tipologia dei destinatari

Destinatari dell'evento sono principalmente i flussi turistici di provenienza interna ed extra-regionale, veicolati attraverso più canali: quello del turismo scolastico educativo e dei giovani; quello del turismo culturale con proposte di visite dei siti museali.

Le motivazioni dell'incoming di provenienza extra-regionale saranno la "scoperta del territorio", quindi un misto di interessi di natura culturale e di natura ambientale che riguarda tutte le fasce di età.

Destinatari complessivamente marginali dell'evento, sono i flussi turistici, anche internazionali, legati al turismo religioso ed ai riti tradizionali popolari.

Come detto i mercati di riferimento sono sia quelli interni, con incremento dell'offerta turistica per soggiorni brevi o giornalieri, sia quelli extra-regionali, di durata maggiore, in linea con la media regionale di soggiorno, ed orientata verso tutte le fasce di età, al fine di garantire un gradimento del prodotto turistico all'interno del nucleo familiare che, attraverso la tecnica del "passa-parola", possa costituire un flusso auto-alimentante.

Una nicchia di mercato è dedicata al mercato internazionale principalmente più sensibile all'Arte contemporanea e che rappresenta il turista disposto a spostarsi anche per affrontare lunghe percorrenze.

3.3 Priorità dell'intervento per il territorio

Le priorità dell'intervento per il territorio riguardano gli effetti sull'offerta turistica. L'intervento condurrà alla creazione di un sistema di offerta turistica rispondente alla domanda di un turismo evoluto.

La promozione dell'immagine e dell'ospitalità dell'area di riferimento nel periodo primaverile, rappresenta una forte riqualificazione dell'ambiente, delle tradizioni, delle emergenze culturali e delle strutture ricettive e turistiche.

L'impatto che ci si attende, nel breve e nel lungo termine, in seguito all'attuazione del Progetto e delle sue azioni si profila come estremamente importante. Si possono prevedere effetti positivi a

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

diversi livelli ed in particolare relativamente al rafforzamento dell'immagine territoriale; al rafforzamento del sistema integrato di offerta nonché delle relazioni tra soggetti territoriali pubblici e privati.

Si segnala, in particolar modo l'opportunità che l'evento possa rappresentare la nascita di nuove professionalità nonché rafforzare quelle esistenti.

4. FATTIBILITÀ FINANZIARIA

4.1 Quadro economico dell'intervento

Riportiamo di seguito il piano dettagliato delle risorse finanziarie impegnate nel progetto in seguito alla rimodulazione avvenuta.

RISORSE - PROGETTO ESECUTIVO	I ANNO	%
Regionali	100.000,00	50%
Provinciali	120.000,00	50%
TOTALE GENERALE	220.000,00	100%

QUADRO ECONOMICO GENERALE

QUADRO ECONOMICO GENERALE RACCONTAMI					
N° ordine	Descrizione	Unità di misura	Costo unitario	Quantità	Totale
a)	PERSONALE/CONSULENTI ADIBITI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA SPECIALISTICA, ECC. (IVA ed oneri previdenziali inclusi)				
1	Personale adibito ad attività di assistenza tecnica ed organizzativa, consulenza	a corpo	€ 22.000,00	1	€ 22.000,00
TOTALE a)					€ 22.000,00
b)	TRASFERTE PER IL PERSONALE ED I CONSULENTI				

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

1	Trasferte, vitto e alloggio per il personale, i consulenti e gli artisti	a corpo	€ 6.620,00	1	€ 6.620,00
TOTALE b)					€ 6.620,00
c)	COSTI DI ORGANIZZAZIONE				
1	Concerti, spettacoli e visite guidate	a corpo	€ 38.700,00	1	€ 38.700,00
2	Allestimenti tecnici, service audio-luci, utenze straordinarie, SIAE	a corpo	€ 37.200,00	1	€ 37.200,00
3	Spazi publiredazionali su quotidiani, periodici e riviste, programmazione spot e radiocomunicati	a corpo	€ 29.525,00	1	€ 29.525,00
4	Manifesti, locandine, brochure ed inviti	a corpo	€ 14.000,00	1	€ 14.000,00
5	Foto e video	a corpo	€ 4.200	1	€ 4.200
TOTALE c)					€ 123.625,00
d)	ALTRE CONSULENZE (IVA ed oneri previdenziali inclusi)				
1	Direttore Artistico	a corpo	€ 20.500,00	1	€ 20.500,00
2	Direzione tecnica	a corpo	€ 15.600,00	1	€ 15.600,00
3	Direzione di scena	a corpo	€ 10.800,00	1	€ 10.800,00
TOTALE d)					€ 46.900,00
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO					
a)	PERSONALE/CONSULENTI ADIBITI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA SPECIALISTICA, ECC.				€ 22.000,00
b)	TRASFERTE PER IL PERSONALE ED I CONSULENTI				€ 6.620,00
c)	COSTI DI ORGANIZZAZIONE				€ 123.625,00
d)	ALTRE CONSULENZE				€ 46.900,00
h)	IVA 10% su voce c)1 "Concerti"				€ 3.870,00
h)	IVA 20% su voci c) 2, c) 3, c) 4, c) 5				€ 16.985,00

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

TOTALE PROGETTO	€ 220.000,00
Totale a carico della Regione Campania	€ 100.000,00
Totale a carico della Provincia di Benevento	€ 120.000,00

QUADRO ECONOMICO QUOTA REGIONE CAMPANIA

QUADRO ECONOMICO GENERALE RACCONTAMI					
N° ordine	Descrizione	Unità di misura	Costo unitario	Quantità	Totale
a)	PERSONALE/CONSULENTI ADIBITI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA SPECIALISTICA, ECC. (IVA ed oneri previdenziali inclusi)				
1	Personale adibito ad attività di assistenza tecnica ed organizzativa, consulenza	a corpo	€ 22.000,00	1	€ 22.000,00
TOTALE a)					€ 22.000,00
c)	COSTI DI ORGANIZZAZIONE				
1	Concerti, spettacoli e visite guidate	a corpo	€ 38.700,00	1	€ 38.700,00
3	Spazi publiredazionali su quotidiani, periodici e riviste, programmazione spot e radiocomunicati	a corpo	€ 29.525,00	1	€ 29.525,00
TOTALE c)					€ 68.225,00
QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO					
a)	PERSONALE/CONSULENTI ADIBITI AD ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA SPECIALISTICA, ECC.				€ 22.000,00
c)	COSTI DI ORGANIZZAZIONE				€ 68.225,00
h)	IVA 10% su voce c)1 "Concerti"				€ 3.870,00
h)	IVA 20% su voci c) 3				€ 5.905,00
TOTALE PROGETTO					€ 100.000,00
Totale a carico della Regione Campania					€ 100.000,00

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

4.2 Analisi finanziaria dell'evento, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006

Prospetto Entrate		Prospetto Uscite	
Contributo Regionale richiesto	€ 100.000,00	Contributo Regionale richiesto	€ 100.000,00
Quota del soggetto Organizzatore (Provincia di Benevento)	€ 120.000,00	Quota del soggetto Organizzatore (Provincia di Benevento)	€ 120.000,00
Eventuali ricavi	€ 0,00	Eventuali ricavi	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO OMNICOMPENSIVO		€ 220.000,00	

5. RISULTATI ATTESI

Sulla base delle opportunità evidenziate in precedenza e assunto di realizzare l'evento così come descritto, si stima un positivo impatto sul sistema turistico campano associato alla crescita delle presenze turistiche complessive, con la presenza di flussi turistici negli esercizi alberghieri ed extralberghieri per una durata media del soggiorno in linea con la media regionale, ma sostanzialmente superiore a quella dell'area.

Si possono, pertanto, prevedere effetti positivi a diversi livelli così riassumibili:

- Rafforzamento dell'immagine territoriale attraverso azioni di comunicazione efficaci;
- Rafforzamento del sistema integrato di offerta (turismo culturale, enogastronomico);
- Rafforzamento delle relazioni tra soggetti territoriali, pubblici e privati;
- Rafforzamento e destagionalizzazione della domanda;

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

- Incremento dei flussi turistici italiani e stranieri;
- Rafforzamento delle professionalità degli attori locali dell'ospitalità;
- Rafforzamento del sistema economico e produttivo locale;
- Rafforzamento della politica di sostenibilità.

Il rapporto costi/benefici risulta quindi sicuramente positivo per l'economia locale e per il ritorno d'immagine della città di Benevento e della sua provincia, nell'ambito del turismo culturale, quale punta di diamante della programmazione turistica della regione.

- **flussi turistici movimentabili**

Sui flussi turistici attraverso la realizzazione del presente progetto si stima un incremento di presenze almeno del 20%

- **durata della permanenza degli stessi**

attraverso la messa a disposizione di pacchetti turistici per ogni evento si mira a determinare un incremento dei pernottamenti del 10% per il periodo di realizzazione degli stessi.

- **grado di soddisfazione dei turisti**

Attraverso un adeguato coordinamento della comunicazione, mirata a far emergere anche la fruizione delle altre emergenze ambientale e culturali si mira ad incrementare il grado di soddisfazione del turista. Opportuna comunicazione verrà effettuata agli operatori (alberghi, ristoranti, ecc.) al fine di garantire un livello accettabile degli standard qualitativi ed anche al fine di promuovere ed utilizzare le produzioni locali.

6. IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI

La possibilità, per il progetto proposto, di creare valore economico per il territorio e per le imprese che in esso operano deriva dalla realizzazione puntuale di tutte le tappe proposte al fine di giungere ad un'offerta turistica ricca e qualificata.

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

Fondamentale a questo proposito è:

- un'attività di creazione progressiva di senso e di conoscenza attorno al bene culturale come premessa per la costruzione di esperienze di visita complete (utilizzando a tal fine sia i canali di comunicazione tradizionali, sia canali innovativi connessi con lo sviluppo della società dell'informazione);
- la realizzazione di servizi di qualità che completino l'esperienza di visita, rendendola piacevole e arricchente anche negli aspetti non culturali (determinando, a tal fine, un effettivo monitoraggio del livello minimo dei servizi turistici offerti);
- la forte sinergia tra pubblico e privato e, contemporaneamente, la possibilità per il privato di "fare rete", cogliendo attraverso il network quelle opportunità che, altrimenti, rimarrebbero al di fuori della portata dei singoli operatori.

Per la realizzazione del progetto si renderà necessario costituire un gruppo di lavoro multidisciplinare che permetterà la nascita di nuove professionalità e la riqualificazione di quelle già esistenti. In particolare, si conta sulla individuazione di figure che possano ricoprire – per la durata del progetto – le seguenti figure professionali: direzione scientifica – direzione tecnica – addetto alla segreteria organizzativa - addetto alle attività di marketing – operatore dei servizi di custodia e accoglienza – operatore di accoglienza al pubblico – addetto alla welcome and accomodation – tecnico audio/video – operatore culturale – educatore museale.

L'intervento offre la possibilità di favorire la riqualificazione di molti operatori nei settori turistico e culturale. Si prevedono impatti sulle pari opportunità in quanto i criteri di selezione delle risorse umane garantiranno la partecipazione al gruppo di lavoro di un'equa percentuale di professionalità femminili.

L'impatto sull'occupazione e sull'economia locale sono sicuramente non trascurabili. Questi eventi movimentano una economia di tipo diretto non indifferente. Non è da trascurare neanche l'aspetto per cui i visitatori avranno possibilità di un contatto diretto con le produzioni tipiche, e questo non può che essere un beneficio sia per la valorizzazione dei prodotti, che per la possibilità di venderli a chilometri zero. Per quanto riguarda gli eventi, essi sono realizzati da parte di Associazioni, Pro

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

loco e Comuni che di per sé raccolgono ogni forma di volontariato, in particolare di personale femminile. La promozione delle attività verrà effettuata attraverso tutte le possibilità offerte dagli strumenti di comunicazione legati alle nuove tecnologie (e-mail, social network, banner web, ecc.).

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento
